



Istituto Superiore di Sanità

Rendiconto Generale  
Esercizio 2020



# Relazione al Rendiconto Generale 2020

## QUADRO DI RIFERIMENTO

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS) organo tecnico scientifico del Servizio Sanitario Nazionale è Ente pubblico di ricerca vigilato dal Ministero della Salute, che promuove e tutela la salute pubblica attraverso attività di ricerca, controllo, consulenza, regolazione, formazione e informazione, prevenzione e sorveglianza, come definito nel proprio Statuto del 24.10.2014 (che disciplina le funzioni e l'organizzazione dell'Ente nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106) e dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419. L'Istituto ispira, altresì, la sua azione a quanto previsto dalla Carta Europea dei Ricercatori allegata alla raccomandazione n. 2005/251 /CE. In particolare, lo statuto definisce:

### **FUNZIONI**

1. L'Istituto esercita le proprie funzioni nei limiti delle proprie disponibilità finanziarie attraverso:

<b>Mission</b>	<b>Altre Funzioni</b>
<p>a) <b>la genesi di conoscenza;</b></p> <p>b) <b>la produzione di evidenze;</b></p> <p>c) <b>il trasferimento della conoscenza e delle evidenze;</b></p> <p>d) <b>l'effettuazione di controlli ovvero il rilascio di valutazioni, pareri, certificazioni e altre valutazioni di conformità;</b></p> <p>e) <b>il trasferimento tecnologico;</b></p> <p>f) <b>la collaborazione con Agenzie nazionali ed europee nonché con ogni altro soggetto nazionale o estero, pubblico o privato;</b></p> <p>g) <b>il supporto alle attività di preparazione e risposta ai problemi emergenti;</b></p>	<p>2. L'Istituto, inoltre:</p> <p>a) svolge direttamente attività di ricerca e promuove, partecipa e coordina programmi di studio e ricerca di interesse nazionale ed internazionale;</p> <p>b) svolge attività di sorveglianza e cura la predisposizione e la tenuta di registri e di sistemi informativi su eventi rilevanti per la salute pubblica;</p> <p>c) svolge attività di certificazione CE dei dispositivi medici;</p> <p>d) effettua controlli analitici, valutazioni e ispezioni, anche ai fini autorizzativi, su articoli, biocidi, cosmetici, diagnostici in vitro, dispositivi medici, mangimi, materiali, matrici ambientali e biologiche, miscele o preparati pericolosi e non, presidi medico chirurgici, prodotti alimentari, prodotti fitosanitari,</p>

<p><b>h) la promozione, il supporto ed il coordinamento di reti ed infrastrutture;</b></p> <p><b>i) lo svolgimento, su richiesta del Ministero della salute o delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, di ogni intervento che si rendesse necessario nell'interesse pubblico;</b></p> <p><b>j) lo svolgimento di ogni altro compito attribuitogli dalle vigenti disposizioni.</b></p>	<p>sostanze, ambienti di vita e di lavoro, agenti biologici, chimici e fisici, benessere animale e su quanto previsto dalle normative;</p> <p>e) effettua il controllo e la valutazione di medicinali biologici e chimici, anche in qualità di laboratorio ufficiale per il controllo dei medicinali;</p> <p>f) fornisce consulenza al Ministero della salute, al Governo, alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli Enti locali ed alle Organizzazioni europee ed internazionali;</p> <p>g) promuove, partecipa e coordina in ambito nazionale ed internazionale attività e programmi di formazione, collaborazione, perfezionamento ed aggiornamento attraverso l'utilizzo degli appositi strumenti previsti dalle norme vigenti;</p> <p>h) appronta ed aggiorna l'inventario nazionale delle sostanze chimiche e dei preparati;</p> <p>i) predispone, aggiorna e gestisce banche dati, piattaforme informatiche e di documentazione per obiettivi di sanità pubblica e sicurezza;</p> <p>j) esercita altre funzioni previste dai piani triennali per esigenze di supporto all'adeguamento del servizio sanitario nazionale.</p>
--	--

La strategia dell'ente, definita attraverso le linee di indirizzo pluriennale 2019-2023, persegue obiettivi generali finalizzati alla realizzazione di un ente proattivo, in grado di rispondere alle sfide della Sanità pubblica, con proposte innovative basate sull'evidenza scientifica. Attraverso la promozione della ricerca scientifica, con iniziative e programmi dedicati alla valorizzazione del personale e, in particolare, ai giovani ricercatori, l'ISS intende rafforzare il proprio ruolo di nodo essenziale nella

sanità pubblica e di riferimento autorevole e indipendente per le attività di monitoraggio, regolazione, valutazione, controllo, formazione e informazione per la salute in Italia, in Europa e nel mondo.

Le attività del 2020 sono state inevitabilmente condizionate dalla pandemia di SARS-CoV-2, che ha duramente colpito il nostro Paese dal mese di febbraio 2020. Tali eventi hanno pesantemente inciso sulla vita dell'ISS, che è stato chiamato a ricoprire un ruolo rilevante nella gestione dell'epidemia, venendo identificato, per la prima volta, come servizio pubblico essenziale (Nota Ministero della Salute prot. N. 3351 – P 13/03/2020).

Per garantire tali attività essenziali al sistema Paese, l'ISS, nella duplice veste di Istituzione di Ricerca e Organo Tecnico-Scientifico del SSN, ha visto pienamente coinvolte tutte le sue strutture organizzative (Dipartimenti, Centri nazionali e Centri di riferimento, Servizi e altre strutture). Ha, inoltre, garantito un'immediata sorveglianza integrata epidemiologica e microbiologica, in rapporto continuo e costante con Regioni e Province Autonome (Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 460 del 27/02/2020).

Il forte impegno dell'ISS sul fronte COVID-19 non ha, tuttavia, impedito lo svolgimento delle attività ordinarie. Le attività di ricerca dell'ISS sono state necessariamente riconfigurate per ottemperare alle restrizioni all'attività lavorativa in presenza imposte dalle misure anti-COVID19. Nonostante ciò, pur nel pieno rispetto dei protocolli di sicurezza e servendosi degli strumenti del lavoro agile, è proseguita una significativa attività di ricerca, portata avanti da ricercatori e personale tecnico dell'ISS, in tutti gli ambiti scientifici che coinvolgono le diverse strutture. Sono stati, prioritariamente, considerati i progetti con scadenze ravvicinate e quanti coinvolgessero partnership europee e internazionali. A riprova di quanto sopra, nel 2020 le pubblicazioni ad opera degli esperti affiliati all'ISS sono state più di 1.000 (censite dal database interno che include monografie e rapporti tecnici). Gli articoli scientifici indicizzati dalla piattaforma bibliografica PubMed/MEDLINE ammontano a 740. Di questi, circa l'11% (88 articoli scientifici) sono incentrati su tematiche inerenti COVID-19.

Sempre nell'ambito della ricerca, il 2020 ha visto il lancio di un bando interno finanziato con il contributo 5xmille per promuovere la ricerca dei giovani ricercatori, che ha permesso la selezione di due progetti nell'ambito dell'immunologia e dell'infezione da HIV-1.

Le attività di controllo, valutazione e regolazione sono continuate, così come la partecipazione ai vari tavoli istituzionali nazionali e internazionali, sebbene le modalità siano state adeguate alle restrizioni dovute all'emergenza pandemica. Accanto alla già ricordata attività ordinaria (proseguita in maniera

costante e regolare), la Commissione per la sperimentazione di clinica di fase I ha valutato diverse sperimentazioni da condurre in pazienti COVID-19 e ha offerto supporto tecnico-scientifico e regolatorio (anche attraverso una serie di audizioni pre-submission con la partecipazione di numerosi esperti dell'ISS) per lo sviluppo di nuovi farmaci, inclusi vaccini ed anticorpi monoclonali. Per la valutazione di progetti riguardanti COVID-19 provenienti dall'interno dell'ISS e da strutture esterne, il Comitato Etico si è frequentemente riunito con convocazioni straordinarie.

L'ISS ha proseguito ed arricchito la sua naturale interlocuzione con le istituzioni governative nazionali: Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Ministero dell'Ambiente, Ministero dei Trasporti, Ministero della Giustizia, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A livello UE, l'ISS ha incrementato la sua collaborazione con reti nazionali, europee ed internazionali e di collegamento con le istituzioni comunitarie (Commissione Europea, Parlamento Europeo, Comitato Europeo delle Regioni, Rappresentanza Permanente d'Italia presso la UE e Consiglio-Presidenza UE) anche in relazione al lancio del nuovo programma di finanziamento della Commissione relativo al quadriennio 2021-2024.

La stretta collaborazione con il WHO si è realizzata anche attraverso sette centri collaborativi presenti presso l'Ente: 1) poliomielite, 2) alcol e problemi alcol-correlati, 3) salute ambientale nei siti contaminati, 4) controllo della echinococcosi in esseri umani ed animali, 5) radiazioni e salute, 6) obesità infantile, 7) documentazione scientifica

Nel rispetto delle linee programmatiche pianificate nel triennio precedente, pur nel contesto della pandemia, l'attività internazionale dell'ISS è proseguita a pieno regime utilizzando canali telematici e tecnologie virtuali. Tali attività hanno coinvolto le seguenti aree: Balcani e Caucaso, Eurasia e Asia, Vicino e Medio Oriente, USA e Canada, America latina e Africa. Nello specifico, si sottolineano l'iniziativa della Presidenza ISS "*RicercaItaliaAfrica*", e l'organizzazione della conferenza scientifica internazionale "From 50 years of a malaria-free Italy towards a malaria free world", tenutasi in ISS in modalità virtuale (24/11/2020).

## Contesto interno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2020 sono state adoperate le seguenti misure relative alla nuova organizzazione del lavoro, dettate prima dall'impellenza di gestire l'emergenza pandemica, poi estese al fine di consentire una migliore fruizione degli ambienti di lavoro:

- utilizzo del lavoro in modalità agile, per tutte quelle attività suscettibili di efficace realizzazione a distanza in applicazione alla mappatura delle attività ex art. 263 del decreto Rilancio;
- blocco delle attività convegnistiche, delle riunioni e dei corsi in presenza ed utilizzo di piattaforme web di videoconferenza per attività a distanza;
- possibile utilizzo della turnazione in modalità organizzativa verticale;
- contenimento delle missioni, autorizzabili per i soli casi di estrema necessità e non rinviabili;
- riorganizzazione delle funzioni operative per ridurre gli spostamenti interni del personale, limitandoli al minimo indispensabile.

Dal punto di vista logistico-informatico l'ISS ha dato avvio ad alcune operazioni di rinnovamento impiantistico, di sviluppo informatico (sia dal punto di vista tecnico che della sicurezza), di miglioramento della struttura tecnico-amministrativa attraverso il suo potenziamento (controllo di gestione, privacy, conflitto di interessi, sicurezza sul lavoro) traghettando la tecno-struttura verso una trasformazione digitale (anche in ottemperanza alle indicazioni della Funzione Pubblica).

## *QUADRO DI RIFERIMENTO CONTABILE E RISULTATI COMPLESSIVI DELLA GESTIONE 2020*

L'Istituto ha predisposto il presente rendiconto secondo i criteri generali del regolamento di contabilità degli enti pubblici, di cui al D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97; l'Ente, inoltre, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 31 maggio 2011 n. 91, ha adottato il piano dei conti integrato (a far data dall'esercizio finanziario 2017), provvedendo, altresì, alla classificazione della spesa per missioni e programmi utilizzando, per la rappresentazione, l'Allegato 6 al D.M. 1 ottobre 2013.

Ai fini che qui interessano si ritiene utile rappresentare che l'art. 15 dello Statuto individua quali centri di responsabilità le due strutture dirigenziali generali dell'Area operativa amministrativa (Direzione Generale delle Risorse Umane ed Economiche e Direzione degli Affari Generali).

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 33 e seguenti del Decreto 24 gennaio 2013 "Regolamento concernente la disciplina amministrativa e contabile dell'Istituto Superiore di Sanità" e degli artt. 38 e seguenti del D.P.R. 97 del 27 febbraio 2003 il presente rendiconto generale è costituito:

- dal conto consuntivo del bilancio che espone la gestione delle entrate e delle spese dell'anno 2020 secondo la stessa struttura del preventivo finanziario gestionale suddiviso per capitoli e partitamente per competenza e per residui, unitamente al bilancio decisionale. Al conto consuntivo è annessa la situazione amministrativa;
- dal conto economico che dà dimostrazione dei risultati economici conseguiti nell'anno 2020;
- dallo stato patrimoniale che evidenzia le attività e le passività finanziarie e patrimoniali, le variazioni derivanti dalla gestione del bilancio;
- dalla nota integrativa che espone i criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio di esercizio, l'analisi e spiegazioni delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Sono, inoltre, allegati al rendiconto generale stesso:

1. allegato 6 – D.M. MEF del 01.10.2013 - Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi;
2. prospetto dei pagamenti e degli incassi SIOPE;
3. indicatore annuale dei termini di pagamento;
4. dichiarazione relativa alle "Gestioni fuori bilancio";
5. il piano degli indicatori e dei risultati attesi.

## RISULTANZE DELLA GESTIONE 2020

Le risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2020 sono di seguito esposte:

### Entrate

Le entrate accertate nell'anno 2020 ammontano ad euro 348.423.154,37 e sono così composte:

	Accertamenti	Riscossioni
Totale titolo I - entrate correnti di natura tributaria	233.830,13	163.968,10
Totale titolo II - trasferimenti correnti	212.996.264,62	210.787.934,04
Totale titolo III - entrate extratributarie	6.895.686,23	6.177.712,05
Totale titolo IV - entrate in conto capitale	1.944.682,76	-
Totale titolo VI - accensioni prestiti	-	-
Totale titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro	126.352.690,63	126.352.690,63
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>348.423.154,37</b>	<b>343.482.304,82</b>

Rispetto al Bilancio di Previsione, l'andamento delle entrate è risultato il seguente:

	Previsione definitiva	Accertato (B)	Differenza rispetto alle previsioni (B-A)
Totale titolo I - entrate correnti di natura tributaria	500.000,00	233.830,13	- 266.169,87
Totale titolo II - trasferimenti correnti	175.789.537,22	212.996.264,62	37.206.727,40
Totale titolo III - entrate extratributarie	4.174.500,00	6.895.686,23	2.721.186,23
Totale titolo IV - entrate in conto capitale	3.996.590,00	1.944.682,76	- 2.051.907,24
Totale titolo VI - accensioni prestiti	-	-	-
Totale titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro	134.280.100,00	126.352.690,63	- 7.927.409,37
Avanzo di amministrazione	34.219.376,80	-	- 34.219.376,80
<b>Totale</b>	<b>352.960.104,02</b>	<b>348.423.154,37</b>	<b>- 4.536.949,65</b>

Le entrate dell'Istituto sono state caratterizzate, per l'anno 2020, dalla invarianza del contributo ordinario all'Istituto Superiore di Sanità che mantiene lo stesso *trend* degli anni precedenti, come di seguito rappresentato:

<b>Contributo all'ISS da Bilancio di Previsione del Ministero della Salute</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	<b>Importo accertato</b>	<b>Importo accertato</b>	<b>Importo accertato</b>
Finanziamento spese di natura obbligatoria	88.158.923,00	88.148.923,00	88.148.923,00
Finanziamento spese di funzionamento	3.530.325,00	3.669.104,00	3.669.104,00
Piano straordinario di assunzioni 2017-2019 di cui all'art.1 c.3 bis D.L. 244/2016	11.675.840,00	11.685.840,00	11.685.840,00
<b>Totale contributo ordinario all'Istituto Superiore di Sanità</b>	<b>103.365.088,00</b>	<b>103.503.867,00</b>	<b>103.503.867,00</b>

Alle entrate per il funzionamento ordinario dell'Istituto si aggiungono anche i contributi che lo stesso riceve annualmente per le attività del Centro Nazionale Trapianti, del Centro Nazionale Sangue, del Centro Nazionale Sostanze Chimiche e per la tenuta del Registro Nazionale delle Strutture autorizzate all'applicazione delle tecniche di procreazione medicalmente assistita. In particolare, si segnala che l'incremento delle entrate relative al Centro Nazionale Sangue deriva dall'avvenuto pagamento nell'anno 2020, di due annualità del contributo relativo al Fondo Sanitario Nazionale (anno 2019 e anno 2020).

<b>Dettaglio Entrate correnti per il funzionamento dei Centri</b>				
<b>Voce unica</b>		<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
1003	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	2.553.824,00	2.553.824,00	2.553.824,00
1004	TRASFERIMENTO DAL MISE PER IL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI PER L'ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLA L. 166/2009	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
1005	ALTRI TRASFERIMENTI DA MINISTERI AL CENTRO NAZIONALE TRAPIANTI	1.252.985,00	1.364.215,00	1.263.815,00
1006	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO NAZIONALE SANGUE	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
1007	ALTRI TRASFERIMENTI DA MINISTERI PER CENTRO NAZIONALE SANGUE (quota Fondo Sanitario Nazionale L. 205/2017 e altri contributi specifici Bilancio MinSalute)	618.343,50	2.128.450,70	3.628.340,00
1008	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SOSTANZE CHIMICHE (L. 46 del 06/04/2007)	508.730,00	516.955,00	516.955,00
1009	TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER IL REGISTRO NAZIONALE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE ALL'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA, DEGLI EMBRIONI FORMATI E DEI NATI A SEGUITO DELL'APPLICAZIONE DELLE TECNICHE MEDESIME (L. 40 del 19/02/2004)	148.028,00	150.421,00	150.421,00
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>9.581.910,50</b>	<b>11.213.865,70</b>	<b>12.613.355,00</b>

Il contributo ordinario in esame, ricevuto dall'Istituto, è stato, durante l'esercizio 2020, incrementato, dai sotto indicati flussi finanziari; in particolare:

- dai fondi della gestione dell'emergenza pandemica da COVID-19;
- dal proseguimento dell'attività ordinaria rappresentata dalla partecipazione a bandi competitivi, e di ricerca di finanziamenti per lo svolgimento di progetti di ricerca e dalle attività di controllo, valutazione e validazione.

In merito all'incremento delle entrate ordinarie, derivanti dal ruolo svolto dall'Istituto nella gestione della pandemia, si evidenziano:

- lo stanziamento della somma di euro 4.000.000 per gli anni 2020, 2021 e 2022 ai sensi dell'art. 11 decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 *“disposizioni urgenti per assicurare continuità alle attività assistenziali e di ricerca dell'Istituto Superiore di Sanità”*, convertito in legge con modificazioni n. 24 aprile 2020, n. 27 per far fronte alle esigenze di sorveglianza epidemiologica e di coordinamento connesse alla gestione dell'emergenza COVID-19;
- il versamento dei contributi previsti dalle delibere per il CIPE- ripartizioni Fondo Sanitario Nazionale - relativi all'attività nell'ambito del Sistema Nazionale Linee Guida anni 2012-2013-2014-2015-2016-2017-2019-2020 per un totale complessivo di euro 36.000.000;
- l'anticipazione, all'anno 2020, dei contributi per il supporto tecnico scientifico dell'Istituto alle Regioni ai sensi della delibera CIPE per l'anno 2019 e 2020 pari ad euro 10.000.000 per anno il cui percorso per l'incasso era già stato avviato nel 2019.

Si ritiene, altresì, importante, evidenziare che l'impegno dell'Istituto nella gestione dell'epidemia ha comportato anche il ricevimento di un contributo da parte della Banca d'Italia finalizzato alla realizzazione di due progetti:

- a) l'acquisto di un laboratorio mobile con livello di contenimento biologico adeguato (BLS3), da utilizzare per espandere la capacità dell'Ente di condurre ricerca scientifica su campioni biologici contenenti il virus SARS-CoV-2;

b) il rinnovo dell'intero allestimento delle 4 aule principali dell'ente per consentire anche un aggiornamento tecnologico delle stesse per riconoscere l'importanza del ruolo della formazione e della comunicazione svolta dall'Istituto durante l'inizio dell'emergenza;

Il contributo di euro 1.400.000, è confluito tra le entrate accertate nel bilancio dell'Istituto, in una voce specifica come da variazione di bilancio n. 1 approvato con delibera n. 4 dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18/06/2020:

E.2.01.01.01.999	1075	CONTRIBUTO LIBERALE DA BANCA D'ITALIA PER EMERGENZA COVID-19	1.400.000
------------------	------	--	-----------

Sempre con riferimento alle entrate correlate alla gestione della pandemia, è importante segnalare quella relativa ai "Proventi da autorizzazioni". Le misure urgenti messe in campo per il contrasto agli effetti della pandemia, ha indotto la maggior parte delle aziende ad attuare particolari protocolli negli ambienti di lavoro, portando le stesse a dover garantire quotidianamente la pulizia e la sanificazione degli ambienti utilizzando prodotti come i disinfettanti. Questa particolare attività, ha prodotto un incremento nelle richieste di autorizzazione all'Istituto Superiore di Sanità relativamente ai controlli di stato sui presidi medici chirurgici.

Voce unica	Descrizione	2018	2019	2020
1038	PROVENTI DA SERVIZI DI ACCESSO A BANCHE DATI E PUBBLICAZIONI ON LINE	109.295,00	125.404,46	173.790,51
1039	PROVENTI DA SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO	43.905,00	25.289,11	7.578,00
1041	PROVENTI DA SERVIZI ISPETTIVI E CONTROLLO	405.385,65	453.044,33	321.122,63
1043	PROVENTI DA AUTORIZZAZIONI	1.990.673,23	2.277.613,00	3.423.587,24
1045	PROVENTI DA ANALISI E STUDI NEL CAMPO DELLA RICERCA	945.577,43	1.005.414,32	1.757.820,39
1046	PROVENTI DALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI CERTIFICAZIONE	753.349,60	567.410,00	599.574,00
1047	PROVENTI PER ORGANIZZAZIONE CONVEGNI	-	5.500,00	-
		4.248.185,91	4.459.675,22	6.283.472,77

Per quanto attiene, invece, le altre entrate correnti, si evidenzia l'affidamento all'ISS della gestione del Fondo autismo 2020-2022 per la cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico, oltre che del proseguo dell'attività di ricerca svolta dai ricercatori dell'Istituto che hanno partecipato a bandi

competitivi o sponsorizzato collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni pubbliche e private nazionali ed internazionali.

Le entrate per progetti relative all'anno 2020, derivano dalla stipula di 167 convenzioni e *grants*. Tra gli enti finanziatori, il Ministero della Salute e la Commissione Europea risultano i finanziatori più importanti. Sono stati, inoltre, stipulati 77 accordi di collaborazione scientifica, senza finanziamento aggiuntivo, con enti pubblici di ricerca, regioni, università, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), società scientifiche, enti e agenzie nazionali ed estere.

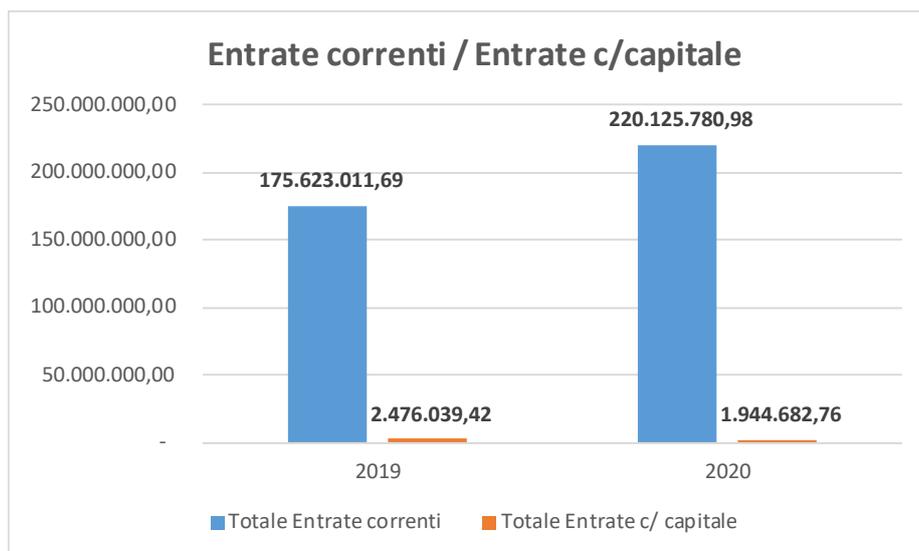
TRASFERIMENTI PER ATTIVITA' PROGETTUALE			
Descrizione	Accertamenti 2018	Accertamenti 2019	Accertamenti 2020
TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI VINCOLATI	9.126.006,44	16.209.752,28	10.215.956,46
TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA DLGS502/92	2.203.277,30	1.717.823,00	1.688.872,18
TRASFERIMENTO DAL MINISTERO DELLA SALUTE PER PROGETTI CCM	1.762.505,93	3.065.575,41	1.670.613,68
ALTRI TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE	104.934,19	105.381,71	38.306,00
TRASFERIMENTI DAL MINISTERO DELLA SALUTE CORRISPONDENTE ALLA RICERCA CORRENTE 1% F.S.M	10.981.150,00	10.910.077,14	10.907.859,65
TRASFERIMENTI DAL MIUR	-	-	607.665,65
TRASFERIMENTI DA ALTRI MINISTERI	262.706,78	440.619,90	257.044,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI PER PROGETTI DI RICERCA	298.701,80	950.000,00	486.767,68
TRASFERIMENTI DA ENTI DI REGOLAZIONE DELL'ATTIVITÀ ECONOMICA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	1.014.805,86	727.190,88	1.590.112,16
TRASFERIMENTI DA ENTI ED ISTITUZIONI DI RICERCA PER LO SVOLGIMENTO DI PROGETTI DI RICERCA	576.082,74	724.359,97	312.432,58
TRASFERIMENTI DA ISTITUTI ZOOPROFILATTICI PER PROGETTI DI RICERCA	268.278,00	431.557,64	89.672,98
TRASFERIMENTI DA REGIONI PER PROGETTI DI RICERCA	676.682,39	1.199.270,21	139.488,88
TRASFERIMENTI DA PROVINCE PER PROGETTI DI RICERCA	-	320.000,00	61.381,75
TRASFERIMENTI DA COMUNI PER PROGETTI DI RICERCA	45.000,00	317.826,23	-
TRASFERIMENTI DA UNIVERSITÀ PER PROGETTI DI RICERCA	62.474,27	54.397,20	24.349,94
TRASFERIMENTI DA AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE, AZIENDE OSPEDALIERO-UNIVERSITARIE, POLICLINICI PER PROGETTI DI RICERCA	379.465,64	152.055,44	140.401,36
TRASFERIMENTI DA ISTITUTI DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO PUBBLICI PER PROGETTI DI RICERCA	14.498,13	44.631,15	28.013,28
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C. PER PROGETTI DI RICERCA	85.080,00	125.331,28	13.700,00
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRE IMPRESE PER PROGETTI DI RICERCA	1.254.180,10	1.245.577,81	638.445,07
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (ONLUS,FONDAZIONI,ONG, ASSOCIAZIONI) PER PROGETTI DI RICERCA	1.025.547,61	935.279,97	859.569,76
ALTRI TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA	5.075.687,88	4.954.408,92	5.050.484,23
FINANZIAMENTI DA ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E PRIVATI DI PAESI NON ADERENTI ALL'UNIONE EUROPEA PER PROGETTI DI RICERCA	450.321,05	687.711,64	655.363,33
<b>Totale</b>	<b>35.667.386,11</b>	<b>45.318.827,78</b>	<b>35.476.500,62</b>

Si evidenzia che l'accertamento dei finanziamenti derivanti dalla stipula di convenzioni/*grant*/contratti con enti finanziatori, avviene nel rispetto della pluri-annualità dei contratti sottoscritti e pertanto le quote accertate nell'esercizio finanziario, sono riferite solo alla quota di competenza dell'anno di riferimento. Tanto premesso, l'incidenza complessiva delle entrate da finanziamenti per progetti di ricerca dell'anno 2020, risulta in diminuzione rispetto agli anni precedenti, in quanto, a causa della pandemia, tutti i progetti sono stati prorogati di almeno 12 mesi e ciò ha comportato la revisione dei cronoprogrammi di entrata e di spesa degli stessi, con conseguente imputazione negli anni successivi delle quote di competenza.

Riguardo alle entrate in *c/capitale*, si rileva una diminuzione sia rispetto a quanto originariamente previsto in fase di Bilancio di Previsione, sia rispetto all'anno precedente. Tale decremento deriva dalla minore richiesta di rimborso, presentata al Ministero della Salute, delle spese in *c/capitale* relative all'acquisto di attrezzature scientifiche effettuata nell'ambito delle convenzioni.

In sintesi, si evidenzia l'andamento delle entrate complessive nel biennio:

	2019	2020	Variazione 20/19
<i>Totale titolo I - entrate correnti di natura tributaria</i>	393.350,92	233.830,13	- 159.520,79
<i>Totale titolo II - trasferimenti correnti</i>	170.036.560,48	212.996.264,62	42.959.704,14
<i>Totale titolo III - entrate extratributarie</i>	5.193.100,29	6.895.686,23	1.702.585,94
<b>Totale Entrate correnti</b>	<b>175.623.011,69</b>	<b>220.125.780,98</b>	<b>44.502.769,29</b>
<i>Totale titolo IV - entrate in conto capitale</i>	2.476.039,42	1.944.682,76	- 531.356,66
<i>Totale titolo VI - accensioni prestiti</i>	-	-	-
<b>Totale Entrate c/capitale</b>	<b>2.476.039,42</b>	<b>1.944.682,76</b>	<b>- 531.356,66</b>
<i>Totale titolo IX - entrate per conto terzi e partite di giro</i>	128.443.794,63	126.352.690,63	- 2.091.104,00
<b>Totale Entrate per partite di giro</b>	<b>128.443.794,63</b>	<b>126.352.690,63</b>	<b>- 2.091.104,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>306.542.845,74</b>	<b>348.423.154,37</b>	<b>41.880.308,63</b>



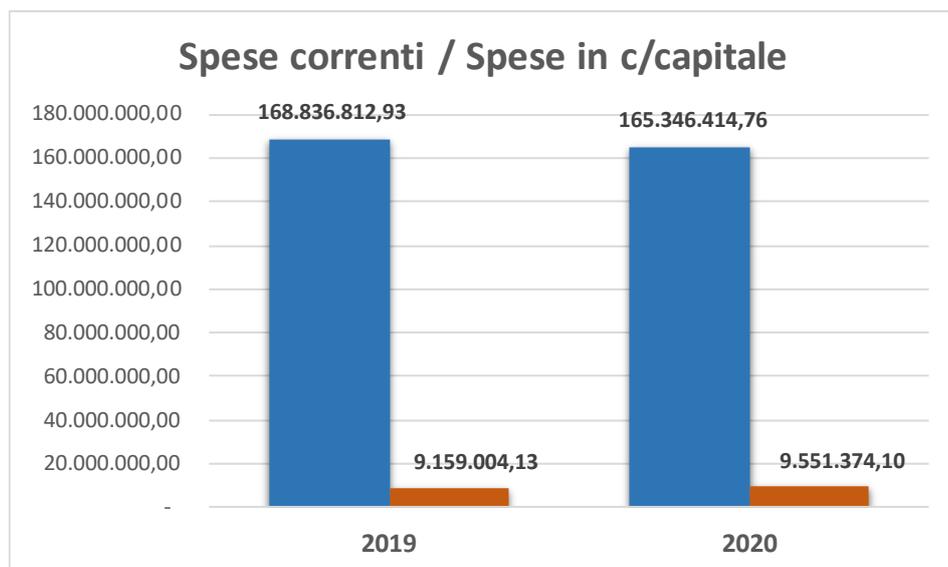
## Spese

Le spese impegnate nell'anno 2020 ammontano ad euro 301.250.479,49 e sono così composte:

	Impegni	Pagamenti
Spese correnti (Titolo I)	165.346.414,76	146.044.803,74
Spese c/capitale (Titolo II)	8.692.322,11	3.608.223,87
Spese c/capitale (Titolo IV)	859.051,99	859.051,99
Spese per partite di giro (Titolo VII)	126.352.690,63	121.291.987,65
<b>Totale</b>	<b>301.250.479,49</b>	<b>271.804.067,25</b>

In generale, si evidenzia un decremento complessivo della spesa per euro 5.189.132,20 rispetto all'anno precedente:

	2019	2020	Variazione 20/19
<i>Totale titolo I - spese correnti</i>	168.836.812,93	165.346.414,76	- 3.490.398,17
<b>Totale Spese correnti</b>	<b>168.836.812,93</b>	<b>165.346.414,76</b>	<b>- 3.490.398,17</b>
<i>Totale titolo II - Spese in conto capitale</i>	8.318.423,98	8.692.322,11	373.898,13
<i>Totale titolo IV - Rimborso Prestiti</i>	840.580,15	859.051,99	18.471,84
<b>Totale Spese c/capitale</b>	<b>9.159.004,13</b>	<b>9.551.374,10</b>	<b>392.369,97</b>
<i>Totale titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro</i>	128.443.794,63	126.352.690,63	- 2.091.104,00
<b>Totale Spese per partite di giro</b>	<b>128.443.794,63</b>	<b>126.352.690,63</b>	<b>- 2.091.104,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>306.439.611,69</b>	<b>301.250.479,49</b>	<b>- 5.189.132,20</b>



Il risparmio generale presente nel titolo I – spese correnti - è derivato dalla compensazione di fattori positivi e negativi. Infatti, la diminuzione complessiva delle spese per il personale (dovuta all’andata in quiescenza del personale a tempo indeterminato), delle spese di missione e organizzazione di convegni/workshop/riunioni (annullate a causa dell’emergenza COVID-19), è stata, in parte, assorbita dall’aumento di altre voci di spesa, quali quelle legate allo sviluppo informatico, alla sicurezza informatica, alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Riguardo alle spese in conto capitale si fornisce l’andamento 2019-2020, al netto degli investimenti effettuati dal Centro Nazionale Trapianti e dal Centro Nazionale Sangue, finanziate da fondi propri, contributi per legge e quota del finanziamento di Cassa Depositi e Prestiti di cui al prestito chirografario ricevuto nell’esercizio 2018:

<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>			
<b>Voce</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Impegni 2019</b>	<b>Impegni 2020</b>
2500	MOBILI E ARREDI PER UFFICIO	87.985,23	19.767,48
2508	ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	5.451.205,35	4.560.341,19
2509	ATTREZZATURE	31.774,95	75.917,33
2510	MACCHINE PER UFFICIO	20.922,67	844,67
2511	SERVER	21.303,64	478.652,90
2512	POSTAZIONI DI LAVORO	473.911,79	388.841,77
2531	PERIFERICHE	48.123,75	27.202,42
2537	APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE (FINANZIATI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI)	1.462.239,03	1.314.473,16
2515	ALTRO HARDWARE NON ALTRIMENTI CLASSIFICABILE	28.099,96	28.933,01
2517	FABBRICATI INDUSTRIALI E COSTRUZIONI LEGGERE	-	450.000,00
2539	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU BENI DEMANIALI DI TERZI	665.425,33	1.274.376,69
<b>Totale</b>		<b>8.290.991,70</b>	<b>8.619.350,62</b>

L'Istituto, nel 2020, ha continuato nella gestione del finanziamento in c/capitale destinato all'acquisto di nuove apparecchiature scientifiche da utilizzare per lo sviluppo dell'attività di ricerca, oltre ad effettuare interventi di manutenzione straordinaria agli edifici. E' presente, tra le spese impegnate, anche l'avvenuto affidamento per l'acquisizione della struttura mobile (BLS3) per analisi di campioni da SARS-COV 2 finanziato con il contributo vincolato della Banca d'Italia.

## Situazione Amministrativa

Il conto delle entrate e delle spese dell'esercizio finanziario 2020, in termini di competenza, presenta i seguenti risultati:

	<b>2020</b>
Fondo cassa al 01/01	69.907.831,05
Riscossioni	355.991.995,26
Pagamenti	299.885.146,09
Fondo cassa al 31/12	126.014.680,22

Dalla situazione amministrativa, si evince una elevata consistenza del Fondo cassa al 31/12/2020 dovuta dall'attività ordinaria di riscossione e pagamento svolta durante l'anno 2020, che l'Istituto ha realizzato attraverso la riorganizzazione della struttura amministrativa nella modalità di lavoro agile e di turnazione in presenza.

	2019	2020
Fondo cassa finale	69.907.831,05	126.014.680,22
Residui attivi +	42.768.386,55	30.938.909,09
Residui passivi -	40.645.482,70	38.722.557,64
<b>Avanzo di amministrazione</b>	<b>72.030.734,90</b>	<b>118.231.031,67</b>

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2020, pari ad euro 118.231.031,67 - di cui € 43.055.314,18 già utilizzati a copertura del disavanzo di competenza risultante dal bilancio di previsione per l'esercizio 2021, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione, registra un significativo incremento rispetto agli anni precedenti. in relazione alle maggiori entrate di cui si è dato dettaglio nella apposita sezione della presente relazione.

Il rendiconto generale per l'anno 2020 presenta un avanzo di competenza di euro 47.172.674,88, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate nell'anno di riferimento (2020) come di seguito rappresentato:

	2019	2020
Totale entrate accertate	306.542.845,74	348.423.154,37
Totale uscite impegnate	306.439.611,69	301.250.479,49
<b>Avanzo di amministrazione di competenza</b>	<b>103.234,05</b>	<b>47.172.674,88</b>

Anche l'avanzo di competenza, rispetto all'anno precedente, ha subito un forte incremento in funzione delle maggiori entrate accertate e delle minori spese impegnate per le ragioni già evidenziate in precedenza.

## La gestione dei residui

		2019	2020
Residui attivi		42.768.386,55	30.938.909,09
	esercizi precedenti	25.905.004,48	25.998.059,54
	dell'esercizio	16.863.382,07	4.940.849,55
Residui passivi		40.645.482,70	38.722.557,64
	esercizi precedenti	12.007.080,31	9.276.145,40
	dell'esercizio	28.638.402,39	29.446.412,24

La gestione dei residui attivi e passivi, per l'anno 2020, evidenzia la gestione degli accertamenti e degli impegni suddivisa tra esercizio di competenza ed esercizi precedenti. Per quanto riguarda i residui attivi, si evidenzia una migliorata gestione degli accertamenti di competenza e quindi un decremento nella formazione complessiva a carico dell'esercizio 2021. Resta invece da migliorare la capacità di riscossione degli accertamenti di anni precedenti legati principalmente all'attività convenzionale dell'ente. Si evidenzia che principale debitore dell'Istituto, rimane il Ministero della Salute per quanto riguarda finanziamenti specifici vincolati ad attività di ricerca.

La gestione dei residui passivi mostra un miglioramento, dovuto alla liquidazione di impegni pregressi. La formazione dei nuovi residui è legata principalmente agli impegni di spesa effettuati nell'ultimo periodo dell'anno la cui composizione è variegata, ma che derivano principalmente dagli acquisti di apparecchiature scientifiche che si sono concretizzati (a causa della peculiare tempistica determinata dall'emergenza) negli ultimi mesi dell'anno, all'esecuzione di servizi per la gestione e la manutenzione di servizi integrati e siti web (il cui andamento ha risentito anche esso delle particolari tempistiche dovute all'emergenza), ai rimborsi per personale comandato del Centro Nazionale Trapianti.

Le modifiche operate nel corso del 2020 relativamente agli accertamenti residui, come evidenziato nelle operazioni di riaccertamento degli stessi, hanno riguardato, quasi in maniera esclusiva, i minori contributi che l'Ente riceverà per l'esecuzione di specifici progetti di ricerca, in quanto il trasferimento del saldo finale è soggetto alla rendicontazione delle spese all'ente finanziatore il cui importo è risultato inferiore a quello inizialmente preventivato. Le modifiche operate in merito agli impegni, riguardano prevalentemente obbligazioni non perfezionate al 31.12.2020. Tali operazioni, hanno

inciso complessivamente nella determinazione dall'avanzo di amministrazione al 31.12.2020, come sopra contabilizzato.

Tutte le risultanze di cui sopra, che compongono la situazione amministrativa dell'Ente, sottolineano l'andamento positivo della gestione, realizzato in un contesto di emergenza del tutto nuovo, in cui è stato necessario attuare cambiamenti organizzativi continui che, tuttavia, hanno consentito una idonea gestione della situazione.

PER L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ  
F.to Andrea PICCIOLI